



patientensicherheit schweiz  
sécurité des patients suisse  
sicurezza dei pazienti svizzera



## Indicazioni per la realizzazione di un video per la settimana d'azione

Nel quadro della settimana d'azione Sicurezza dei pazienti, tutte le organizzazioni sanitarie in Svizzera sono invitate a presentare in video le loro misure a favore della sicurezza dei pazienti e a condividerle con altri interessati tramite la piattaforma della Fondazione.

La Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera caricherà i video sul suo sito e ne segnalerà la presenza con i suoi canali sociali.

L'obiettivo dell'iniziativa è consentire ai fornitori di prestazioni di mostrare una selezione delle loro attività, illustrare agli interessati come vengono attuate determinate misure nel settore sanitario svizzero e creare una rete di contatti che possa fungere pure da ispirazione per i vari attori. La settimana d'azione si rivolge dunque in primis al pubblico specializzato e ad altri fornitori di prestazioni, ma i contenuti dovrebbero essere comprensibili anche ai non esperti. Partiamo infatti dal presupposto che anche i pazienti e l'opinione pubblica vedranno i video.

Per la realizzazione dei video, godete di un ampio margine di manovra. Di seguito, presentiamo pochi punti rilevanti per la riuscita del progetto:

- ogni organizzazione sanitaria può inoltrare al massimo tre video;
- ogni video dovrebbe descrivere solo **una** misura a favore della sicurezza dei pazienti;
- il video può durare al massimo 5 minuti, ma può essere anche molto più breve;
- pubblicate i video sui vostri canali YouTube e inviateci il rimando. In alternativa, potete spedirceli all'indirizzo [socialmedia@patientensicherheit.ch](mailto:socialmedia@patientensicherheit.ch) utilizzando WeTransfer (<https://wetransfer.com>). Il termine di invio è il 25.8.2021;
- per ogni video, redigete un breve testo esplicativo che menzioni la misura presentata, e descriva che cosa si desidera ottenere e dove/come verrà attuata;
- non ci sono requisiti specifici per la creazione del video. Può essere molto semplice, per esempio la registrazione di una breve dichiarazione o una presentazione, oppure contenere brevi interviste a partecipanti o a persone interessate dalla misura, descrivere i materiali utilizzati o sviluppati, mostrare locali o situazioni reali nelle quali la misura viene adottata;
- il video dovrebbe descrivere la misura nell'ottica del suo obiettivo, dello svolgimento e dell'impatto (che cosa facciamo?, perché lo facciamo?, fa una differenza?).

## Che cosa intendiamo con misure a favore della sicurezza dei pazienti?

Le undici schede presentano già diverse misure sulle quali realizzare video. Siete però naturalmente liberi di presentarne altre.

L'elenco seguente riporta le misure descritte nelle schede.

Misura	Scheda
<b>Safe Surgery Checklist</b>	Operazione anca (scheda 8) Operazione denti (scheda 3)
<b>Procedura robusta per il conteggio del materiale dopo operazioni</b>	Operazione anca (scheda 8)
<b>Linee guida di Swissnoso per evitare infezioni del sito chirurgico</b>	Operazione anca (scheda 8)
<b>I cinque momenti dell'igiene delle mani (OMS)</b>	Operazione anca (scheda 8)
<b>Patient Blood Management</b>	Operazione anca (scheda 8)
<b>Promuovere ed esercitare lo speak-up</b>	Operazione anca (scheda 8)
<b>Identificazione del paziente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione inequivocabile del paziente</li> <li>- Controllo sistematico del nome e della data di nascita del paziente prima della somministrazione</li> </ul>	Neonatologia (scheda 1) Trattamento cancro (scheda 7)
<b>Prevenire l'assuefazione agli allarmi (alarm fatigue)</b>	Neonatologia (scheda 1)
<b>Trattamento adeguato di un'emergenza (dentaria)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano d'emergenza e valigetta farmaci</li> </ul>	Operazione denti (scheda 3)
<b>Rilevare, considerare e monitorare possibili allergie a lattice, farmaci o materiale dentale</b>	Operazione denti (scheda 3)
<b>Organizzare una sedazione sicura</b>	Operazione denti (scheda 3)
<b>Simulazione: esercitare competenze importanti</b>	Politrauma (scheda 4)
<b>Apprendimento dagli errori: conferenze dedicate alla mortalità e alla morbidità</b>	Politrauma (scheda 4)
<b>«Stanza degli errori»</b>	Genitorialità/parto (scheda 5) Casa di cura (scheda 10)
<b>Debriefing dopo situazioni complesse</b>	Genitorialità/parto (scheda 5)
<b>Utilizzo di checklist per le emergenze e di ausili cognitivi</b>	Genitorialità/parto (scheda 5)
<b>Trasporto sicuro all'interno della clinica</b>	Politrauma (scheda 4)
<b>Consegne strutturate</b>	Genitorialità/parto (scheda 5)
<b>Prevenzione di interruzioni della comunicazione alla trasmissione dei referti nel contesto ambulatoriale</b>	Malattia cronica (scheda 6)
<b>Informare e coinvolgere il paziente</b> «Chunk and Check» (scheda 6) Ask me 3 (scheda 6)	Genitorialità/parto (scheda 5) Malattia cronica (scheda 6) Bambino (scheda 2)
<b>Sostegno da parte di specialisti della presa a carico palliativa</b>	Cure palliative (scheda 11)
<b>Misure volte a prevenire il decubito</b>	Cure palliative (scheda 11)

Misure per la sicurezza della farmacoterapia	Scheda
<b>Seguire le raccomandazioni sui dosaggi e utilizzare gli strumenti di calcolo</b>	Neonatologia (scheda 1) Bambino (scheda 2) Operazione denti (scheda 3)
<b>Doppio calcolo indipendente dei dosaggi</b>	Neonatologia (scheda 1)
<b>Prevenzione dei dosaggi errati con</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prescrizioni computerizzate,</li> <li>- Smart Pump,</li> <li>- comunicazione ad alta voce al momento di programmare l'infusione,</li> <li>- robusta verifica della programmazione dell'infusione.</li> </ul>	Trattamento cancro (scheda 7)
<b>Creazione di buone condizioni per una preparazione tranquilla e senza distrazioni dei farmaci</b>	Neonatologia (scheda 1)
<b>Riduzione delle interruzioni del flusso di lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione dell'ambiente circostante</li> <li>- Non interrompere il personale che svolge compiti critici per la sicurezza</li> <li>- Locale proprio separato per la preparazione dei farmaci</li> </ul>	Trattamento cancro (scheda 7)
<b>Informare e istruire i genitori in modo comprensibile</b> (p.es. metodo teach back, somministrazione di antibiotici)	Bambino (scheda 2)
<b>Consegnare ausili per il dosaggio appropriati per i genitori</b>	Bambino (scheda 2)
<b>Preparazione centralizzata della chemioterapia nella farmacia dell'ospedale</b>	Trattamento cancro (scheda 7)
<b>Preparazione standard di vincristina in sacche per l'infusione da 50 ml (minibag)</b>	Trattamento cancro (scheda 7)
<b>Gestione degli effetti collaterali della somministrazione di morfina e altri oppiacei</b>	Cure palliative (scheda 11)
<b>Utilizzo di tabelle per la rotazione degli oppiacei</b>	Cure palliative (scheda 11)
<b>Allestimento di un piano della farmacoterapia</b>	Malattia cronica (scheda 6)

Misure nello Spitex e nelle case di cura	Scheda
<b>Cooperazione con ospedali e medici di famiglia per una gestione completa della dimissione</b>	Sostegno Spitex (scheda 9)
<b>Standardizzazione del flusso di informazioni</b>	Sostegno Spitex (scheda 9)
<b>Prevenire le interruzioni e le distrazioni durante la preparazione</b>	Sostegno Spitex (scheda 9) Casa di cura (scheda 10)
<b>Accertarsi che le istruzioni per l'assunzione dei farmaci siano comprensibili</b>	Sostegno Spitex (scheda 9)
<b>Prevenzione delle cadute</b>	Sostegno Spitex (scheda 9) Casa di cura (scheda 10)
<b>Riduzione di PIM e PIP</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche della farmacoterapia in team interprofessionali</li> </ul>	Casa di cura (scheda 10)